



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BERTESI"

Scuola ad indirizzo musicale

di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

PIAZZA ITALIA, 3 - SORESINA (CR) C.F. 92006630195

Tel. 0374 342004 - fax 0374 346161

email: cric80000p@istruzione.it pec: cric80000p@pec.istruzione.it sito web: www.icbertesi.gov.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Istituto Comprensivo "GIACOMO BERTESI" Soresina (CR)

Anno scolastico 2020/21

APPROVAZIONE	ORGANO COLLEGIALE	VERBALE	DELIBERA	DATA
	Collegio dei docenti	Verbale n. 4	delibera n. 30	10/11/2020
	Consiglio di Istituto	Verbale n. 11	delibera n. 87	11/11/2020
Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti				

Premessa

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'I.C. "G. BERTESI" di Soresina (CR), sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli alunni congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'I.C. "G. BERTESI" da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del registro elettronico e di internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Quadro normativo di riferimento

Il presente Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n. 41 (art. 2, c. 3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n. 89

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020 n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo D.L. 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'IC "G. Bertesi" di Soresina (CR) intende adottare.

Definizioni

Per DDI, le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento *"da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe/sezione anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'alunno;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

1. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con l'alunno. Sulla base dell'interazione tra insegnante e alunni, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli alunni: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni della piattaforma Microsoft Teams;

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
2. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni; così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli alunni, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.
 3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.
 4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.
 5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
 6. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).

Piattaforme digitali e loro utilizzo

La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, l'IC "G. Bertesi" di Soresina (CR) adotta i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <https://www.icbertesi.edu.it/>
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- le e-mail di docenti e studenti @icbertesi.edu.it

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Nuvola. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati".

Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- Microsoft Teams

L'account collegato alla Piattaforma Microsoft Teams, gli strumenti che Teams mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle e-mail, ad app utili alla didattica e al pacchetto Office completo.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: iniziale del nome.cognome@icbertesi.edu.it (es. m.rossi@icbertesi.edu.it);
- Studente: iniziale del nome.cognome@ icbertesi.edu.it (es.a.bianchi@icbertesi.edu.it).

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È disponibile un icloud "Drive" dedicato alla conservazione di attività svolte e tenute dai docenti. Tale contenitore virtuale sarà utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio / video.

Ai servizi di base della Piattaforma Microsoft Teams possono essere affiancate, a titolo puramente esemplificativo, alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai docenti e dagli alunni quali:

Strumento	Utilizzo
Book Creator	Creazione e condivisione di e-book interattivi
Padlet	Creazione e condivisione di bacheche digitali
LearningApps	Creazione e condivisione di attività didattiche interattive
Kahoot!	Creazione e condivisione di quiz interattivi

Libri di testo digitali

Sia per docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale, l'Assistente Tecnico ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, curando:

- gli aspetti di formazione del personale docente e di gestione della piattaforma Microsoft Teams con attività di formazione interna, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la individuazione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica, di atti amministrativi. L'Istituto ha predisposto, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che rispondono alle specifiche esigenze formative, incentrate sulle seguenti priorità:

● Piattaforma Microsoft Teams

● Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

- l'alfabetizzazione digitale delle alunne e degli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, per l'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

- l'informazione alle famiglie sull'utilizzo del Registro elettronico e la piattaforma Microsoft Teams.

L'Assistente Tecnico garantirà il necessario supporto alle famiglie in giorni e orari concordati.

Analisi del fabbisogno: supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Con l'inizio delle attività didattiche sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Si procederà alle operazioni di concessione in comodato d'uso secondo i criteri stabiliti in Consiglio d'Istituto con delibera n. delibera n° 52 del 20 aprile 2020: criteri trasparenti e sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Le attività scolastiche, iniziate in presenza il 7 settembre per la scuola dell'Infanzia e il 14 settembre per la scuola primaria e Secondaria di I grado, si svolgeranno con un monte ore completo per i tre ordini di scuola. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, cioè Didattica a Distanza (DAD) a seguito di nuove situazioni di lockdown, è prevista una quota settimanale minima di lezione. Saranno assicurate:

- almeno dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona per le classi prime della Scuola Primaria
- almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona, per le classi seconde, terze, quarte e quinte della Primaria
- per le classi della Scuola secondaria di I grado almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a:

- **35 minuti per le classi prime della Scuola Primaria per un totale di 10 ore circa a settimana;**

- **45 minuti per le per tutte le altre classi (dalla seconda alla quinta) della Scuola Primaria per un totale di 15 ore circa a settimana;**

- **40 minuti per le classi della Scuola secondaria di I grado per un totale di 20 ore a settimana. Sarà previsto un intervallo di 10 minuti tra una lezione e l'altra.**

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali verranno individuati spazi orari e modalità ad hoc, previo accordo con la famiglia.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline nel caso la DDI costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Per la **Scuola dell'infanzia**, l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate per evitare estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, con utilizzo della Piattaforma Microsoft Teams per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Le docenti dell'Infanzia continueranno a privilegiare l'utilizzo della Piattaforma Microsoft Teams e/o Registro elettronico Nuvola per la condivisione di giochi da fare, disegni da colorare, manufatti da realizzare, racconti da ascoltare, filastrocche e canzoncine da imparare. Nel corso delle giornate scolastiche sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di armonizzare le proposte con i ritmi di apprendimento.

Attività didattiche per gli alunni in situazioni di fragilità

La situazione di fragilità degli alunni è al momento in attesa di un quadro normativo chiaro, che ne definisca le ricadute sotto il profilo del diritto allo studio.

Al momento come si evince dalle Linee guida per la DDI del 7 agosto 2020, *“Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, **opportunamente attestate e riconosciute**, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. **Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la***

frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie".

Tanto premesso, si ritiene di poter estendere anche agli alunni in quarantena quanto si prevede di attivare per gli alunni in stato di fragilità. Per casi singoli o per piccoli gruppi di alunni appartenenti alla stessa classe si prevede pertanto di:

- erogare la didattica a distanza in modalità asincrona tramite le funzioni del registro elettronico Nuvola
- erogare la didattica anche tramite collegamento sincrono su Piattaforma Microsoft Teams durante le ore di lezione.

Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI - Strumenti per la Verifica.

Ai consigli di classe, ai team docenti e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare e conservare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno del Registro elettronico Nuvola nella sezione Documenti ed eventi – Documenti per docente e nella Piattaforma Microsoft Teams.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dell'alunno che apprende.

Si impiegheranno, pertanto, gli strumenti per la valutazione formativa approvati dal Collegio dei docenti con delibera n. 31 in data 29 maggio 2020.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati rispettivamente nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.